



COMUNE DI ACQUAFREDDA
PROVINCIA DI BRESCIA

ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LE SEGNALAZIONI DI CONDOTTE ILLECITE
(C.D. WHISTLEBLOWING)

Segnalazione illeciti

Il *Whistleblower* è colui che intende segnalare violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui sia venuto a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato.

Le novità introdotte con il D.Lgs n. 24/2023

In attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937, è stato emanato il D.Lgs. 10/03/2023 n. 24 ad oggetto "La protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali", il quale ha, altresì, abrogato l'art. 54 bis del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165.

Il decreto è entrato in vigore il 30 marzo 2023 e le disposizioni ivi previste hanno effetto a partire dal 15 luglio 2023.

Protezione della riservatezza delle persone segnalanti

- L'identità del segnalante non può essere rivelata a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni;
- la protezione riguarda non solo il nominativo del segnalante ma anche tutti gli elementi della segnalazione dai quali si possa ricavare, anche indirettamente, l'identificazione del segnalante;
- la segnalazione è sottratta all'accesso agli atti amministrativi e al diritto di accesso civico generalizzato;
- la protezione della riservatezza è estesa all'identità delle persone coinvolte e delle persone menzionate nella segnalazione fino alla conclusione dei procedimenti avviati in ragione della segnalazione, nel rispetto delle medesime garanzie previste in favore della persona segnalante.

Rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali

Il trattamento di dati personali relativi al ricevimento e alla gestione delle segnalazioni è effettuato dal Comune di Acquafredda, in qualità di titolare del trattamento, nel rispetto dei principi europei e nazionali in materia di protezione di dati personali, fornendo idonee informazioni alle persone segnalanti e alle persone coinvolte nelle segnalazioni, nonché adottando misure appropriate a tutela dei diritti e delle libertà degli interessati. Inoltre, i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del regolamento (UE) 2016/679 possono essere esercitati nei limiti di quanto previsto dall'articolo 2-undecies del decreto legislativo 30/06/2003, n. 196.

Le segnalazioni interne e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre 5 anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui alla normativa europea e nazionale in materia di protezione di dati personali.

Condizioni per la segnalazione

- Ragionevolezza

Al momento della segnalazione o della denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o della divulgazione pubblica, la persona segnalante o denunciante deve avere un ragionevole e fondato motivo di ritenere che le informazioni sulle violazioni segnalate, divulgate pubblicamente o denunciate siano vere e rientrino nell'ambito della normativa.

- Modalità

La segnalazione o divulgazione pubblica deve essere effettuata utilizzando i canali previsti (solo canale interno) secondo i criteri indicati al Capo II del D.Lgs. 24 del 10 marzo 2023.

Come possono essere effettuate le segnalazioni

Come disposto dalla Giunta Comunale con deliberazione in data 30.01.2024, n. 11, esecutiva, è istituito il canale interno delle segnalazioni per la protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea, che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, con le seguenti modalità:

Segnalazioni cartacee

- ✓ Il segnalante dovrà utilizzare tre buste: la prima con i dati identificativi del segnalante unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento; la seconda con la segnalazione, in modo da separare i dati identificativi del segnalante dalla segnalazione;
- ✓ Entrambe dovranno poi essere inserite in una terza busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura "riservata" al RPCT. La terza busta deve riportare solo l'indicazione del destinatario, cioè del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza RPCT;
- ✓ Verrà protocollata in modo riservato, senza aprirla, sotto controllo del RPCT.

La gestione di queste segnalazioni è affidata alla responsabilità diretta e personale del RPCT, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, dott. Giampaolo Brozzi, che potrà integrare, modificare o individuare modalità alternative alle modalità sopra descritte, al fine di renderne più efficace la gestione.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza fornisce ai dipendenti idonee istruzioni operative per la conservazione, in modalità riservata, delle segnalazioni. L'accesso a detti documenti e informazioni dovrà essere riservato al RPCT e/o a chi verrà espressamente designato da quest'ultimo.